

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

IL MERCOLEDÌ DI QUARESIMA

È un giorno speciale, da segnare sul calendario. Inizia alle ore 6.45 con la preghiera delle Lodi. Vi sono invitati i giovani, ma non solo. A seguire c'è una piccola colazione in Canonica, prima d'andare a scuola o al lavoro. Alle ore 8.30 c'è la celebrazione dell'Eucaristia (viene sospesa la Messa delle ore 18.00) e quindi l'Adorazione e il Sacramento della Penitenza: dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.30.

CATECHESI PER GLI ADULTI

Mercoledì 11 marzo alle ore 20.45 c'è una catechesi per gli adulti, particolarmente raccomandata dal nostro Patriarca e destinata soprattutto ai catechisti, agli operatori pastorali e a quanti desiderano approfondire la propria fede, attraverso la lettura del "Catechismo della Chiesa Cattolica". Il tema di questa seconda catechesi è: **La celebrazione sacramentale del Mistero Pasquale**. L'Adorazione viene prolungata fino alle ore 22.00 e termina con la Benedizione Eucaristica.

NELLA PACE DEL SIGNORE

Abbiamo celebrato il commiato cristiano per **Giulia Groppi ved. Zanovello** di via Palladio (a Mira Porte) e per **Armando Calzavara** di via Mion. Siamo vicini con l'affetto alle loro famiglie e preghiamo perché il Signore li accolga nell'abbraccio della sua misericordia e doni loro la vita eterna.

COLLETTA QUARESIMALE "UN PANE PER AMOR DI DIO"

Per ricordarci che la Quaresima è un tempo per donare qualcosa per chi è meno fortunato di noi, nella nostra Diocesi viene proposta la Colletta **"Un pane per amor di Dio"**, tramite una piccola scatola dove mettere qualche nostro risparmio. La scatola l'abbiamo consegnata ai nostri ragazzi del catechismo, ma è proposta anche ai giovani e agli adulti che la possono trovare in chiesa. Alla fine della quaresima, il Giovedì Santo, viene riconsegnata.

UN APPELLO RIVOLTO A TUTTI

Nelle nostre due parrocchie che formano insieme una Collaborazione Pastorale, da molti anni è in atto una visita mensile agli ammalati e agli infermi che non possono partecipare all'Eucaristia nelle nostre chiese, portando loro l'Eucaristia nelle loro case. Ora stiamo riorganizzando questo prezioso servizio e questa testimonianza di vera carità, ma stanno venendo meno le persone che lo richiedono, forse perché non ne sono a conoscenza. Chiediamo a tutti di segnalare le persone

ammalate e inferme che avrebbero piacere di ricevere la visita di noi sacerdoti e delle nostre suore. Chiediamo a tutti di segnalare qualche vicino di casa, qualche persona del quartiere, qualche persona conosciuta attraverso le amicizie, che ora è costretta a casa per malattia o per il peso degli anni. Abbiamo necessità di conoscere l'indirizzo e il numero di telefono per poterle contattare direttamente. Poi ci impegniamo a visitarle una volta al mese per pregare insieme e donare loro l'Eucaristia. Grazie.

LA VIA CRUCIS

La tradizione della Chiesa ci ha consegnato la preghiera della VIA CRUCIS per accompagnare il percorso di Gesù che dona la sua vita per noi.

La via Crucis viene celebrata nella chiesa di s. Marco ogni venerdì alle ore 15.00.

A s. Nicolò l'appuntamento per la Via Crucis è ogni venerdì di quaresima alle ore 17.30. Segue poi la celebrazione dell'Eucaristia della sera alle ore 18.00

BATTESIMI

Celebriamo con gioia il Sacramento del Battesimo per **Nicola Mazzetto Zampieri - Arturo Saccoman Fecchio - Rachele Faggian Pizzati - Sofia Beatrice Orefice Marino**. È un grande dono del Signore poter accogliere nella Comunità Cristiana dei bimbi che iniziano il loro cammino sostenuti dall'esempio della loro famiglia e accompagnati dalla preghiera di tutta la Comunità.

PRIMA RICONCILIAZIONE

Domenica 15 marzo un gruppo numeroso di ragazzi, arrivati a vivere il terzo anno della scuola primaria, riceveranno per la prima volta il perdono del Signore, in un clima di gioia e di festa. Questo appuntamento con il Signore e con la grazia del suo perdono è preparato da un ritiro che si svolge nella mattinata di sabato 14 marzo presso il patronato di Mira Porte. Nel cammino della catechesi questo è il primo passo: la scoperta che siamo sempre amati dal Signore, anche quando nella nostra vita ci sono fragilità, debolezze e peccati. L'annuncio del perdono del Signore attraversa tutte le pagine del Vangelo ed è la "bella notizia" che Gesù è venuto a donare a tutti.

GIORNATA DELLE DONNE

L'otto marzo è una domenica dedicata a tutte le donne. Vorremmo idealmente donare a ciascuna un rametto di mimosa per condividere con loro la gioia di questa festa e invitarle anche a partecipare con tutta la comunità ad un momento di preghiera nel giorno del Signore.



SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23
S. Marco - Via San Marco, 12
Tel 041 420078

www.sannicolosanmarco.it
sannicolomira@libero.it

@sannicolo_sanmarco
@parrocchiedimira

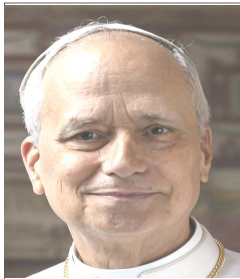
III^ DOMENICA DI QUARESIMA - 8 MARZO 2026

SETE

**Sii benedetto
Signore Gesù che ti sei
fatto sete perché noi
potessimo scoprire la
nostra sete e l'acqua
che sola può placarla.
Eppure Tu,
fonte d'acqua chiedi
da bere a noi.
In realtà colui che
chiedeva da bere aveva
sete della fede di
quella donna.
Chiede da bere e
promette da bere.
E' bisognoso come uno
che aspetta di ricevere,
ed è nell'abbondanza,
come uno che è in
grado di saziare.
"Se conoscessi i dono
di Dio": il dono di Dio
è lo Spirito Santo.
Ma il Signore parla
alla donna in maniera
ancora velata: solo a
poco a poco penetra
nel cuore di lei.**

(Sant'Agostino)





La parola del Papa

ASCOLTATE GESU'

Con Abramo ognuno di noi può riconoscersi in viaggio. La vita è un viaggio che chiede fiducia, chiede affidamento alla Parola di Dio che ci chiama e che ci domanda talvolta di lasciare tutto. Allora si può essere tentati di fuggire la precarietà come vertigine che sconvolge, mentre è proprio dal suo interno che si può apprezzare una promessa di grandezza inattesa. Accade ogni giorno – perché il mondo ragiona così – che prendiamo le misure di ogni cosa, ci affanniamo ad avere tutto sotto controllo. Ma in questo modo perdiamo l'occasione di scoprire il vero tesoro, la perla preziosa, come ci insegna il Vangelo, che a sorpresa Dio ha nascosto nel nostro campo.

Il viaggio di Abramo comincia con una perdita: la terra e la casa che custodiscono le memorie del suo passato. Si compirà, però, in una nuova terra e in una immensa discendenza, in cui tutto diventa benedizione. Anche noi, se dalla fede ci lasciamo chiamare al cammino, a rischiare nuove decisioni di vita e di amore, smetteremo di temere di perdere qualcosa, perché sentiremo di crescere in una ricchezza che nessuno può rubare.

Accadde anche ai discepoli di Gesù di misurarsi con un viaggio, quello che li avrebbe portati a Gerusalemme. Là, nella Città santa, il Maestro avrebbe compiuto la sua missione, donando la vita sulla croce e diventando per tutti e per sempre benedizione. Sappiamo quanta resistenza fecero Pietro e tutti gli altri a seguirlo. Ma dovevano capire che si può essere benedizione solo superando l'istinto di difendere sé stessi e accogliendo quanto Gesù affida al gesto eucaristico: la volontà di offrire il proprio corpo come pane da mangiare, di vivere e morire per dare vita. Ecco la domenica, cari fratelli e sorelle: è la sosta nel cammino che ci raduna attorno a Gesù. Gesù ci incoraggia, per non fermarci e per non cambiare direzione. Non c'è promessa più grande, non c'è tesoro più prezioso che vivere per dare la vita!

Poco prima del giorno della Trasfigurazione, Gesù aveva confidato ai suoi discepoli quale sarebbe stato il punto di arrivo del viaggio che stavano facendo, e cioè la sua passione, morte e risurrezione. Ricorderete l'opposizione di Pietro e la reazione di Gesù che gli dice: «Tu mi sei di scandalo perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini». Ed ecco che, sei giorni dopo, Gesù chiede a Pietro, Giacomo e Giovanni di accompagnarlo sulla montagna. Hanno ancora negli orecchi quelle parole difficili da sentire; hanno ancora in mente l'immagine per loro inaccettabile del Messia condannato a morte.

È questa oscurità interiore dei discepoli che Gesù infrange quando, sulla cima del monte, si mostra ai loro occhi trasfigurato in una luce abbagliante, inimmaginabile. E in questa visione gloriosa appaiono accanto a Lui anche Mosè ed Elia, testimoni del fatto che in Gesù si compiono tutte le Scritture.

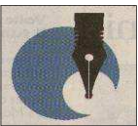
Ancora una volta Pietro diventa il portavoce del nostro vecchio mondo e della sua disperata necessità di fermare le cose, di controllarle. Un po' come quando non vorremmo finisse un sogno in cui ci rifugiamo. Qui però non si tratta di un sogno, ma di un mondo nuovo in cui entrare: la meta del nostro viaggio, una meta piena di luce e che ha i contorni umani e divini di Gesù. Piantando delle tende, Pietro vorrebbe fermare questo viaggio, che invece deve continuare fino a Gerusalemme.

La voce che esce dalla nube è quella del Padre e sembra un'implorazione: «Questi è il Figlio mio, l'amato, ascoltatelo». Quella voce risuona oggi per noi: "Ascoltate Gesù!". *(Papa Leone - 1 marzo 2026)*

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: 3ª SETTIMANA

DOMENICA 8 MARZO IIIª DI QUARESIMA	
ore 8.00:	Renato
ore 9.30:	Centenaro Monica - Liviero Andrea
ore 18.30:	Cosso Valentina e Giuseppe
LUNEDI' 9 MARZO	
ore 18.00:	Casagrande Giovannina
MARTEDI' 10 MARZO	
ore 18.00:	Carmela Orlando (1Ann) - Naletto Leda - Abis Luciano, Favaretto Alba, Baldin Ferruccio
MERCOLEDI' 11 MARZO ADORAZIONE E CONFESSIONI	
ore 8.30:	
ADORAZIONE E CONFESSIONI 9.00 - 12.00; 15.00 - 19.30	
ore 20.45:	CATECHESI PER ADULTI
GIOVEDI' 12 MARZO	
ore 18.00:	
VENERDI' 13 MARZO	
ore 17.30:	VIA CRUCIS
ore 18.00:	
SABATO 14 MARZO MESSA PREFESTIVA	
ore 18.30:	Gazzato Umberto (Ann) - Amelia e Romano
DOMENICA 15 MARZO IVª DI QUARESIMA	
ore 8.00:	Sorato Severino, Ines, Francesco
ore 9.30:	Vecchiato Giannina - Terren Giorgio e Silvana
ore 15.30:	PRIMA RICONCILIAZIONE
ore 18.30:	
<i>Ascoltiamo Gesù, entriamo nella sua luce per diventare luce del mondo, a cominciare dal quartiere e dalla parrocchia che abitiamo. (Papa Leone)</i>	
ORARIO DELLE SANTE MESSE	
Festivo:	
S. Nicolò : 8.00 - 9.30 - 18.30	
S. Marco: 11.00	
Prefestiva	
s. Marco: 17.00 - s. Nicolò: 18.30	
Feriale: s. Nicolò: 18.00	
Rosario e Vespri a s. Nicolò: 17.25	
CONFESSIONI: MERCOLEDI' di Quaresima tutto il giorno: 9-12; 15-19.30	



Appunti di don Gino

FATICA INUTILE ?

La fatica di far crescere i nostri giovani nella fede cristiana e nell'incontro con il Signore richiedono una grande fatica, soprattutto in questo nostro tempo difficile, e non sempre sono accompagnati da qualche soddisfazione. Talvolta sembra di trovarsi in un deserto che potrebbe scoraggiare dal dedicare tempo, energie e passione, per trasmettere quello che il Signore continua a donarci per fare della vita cristiana un'avventura bella, gioiosa e serena. Ogni tanto il Signore dona delle soddisfazioni impreviste che rincuorano e danno fiducia. E' quello che mi capita in questi giorni. Tre dei nostri giovani, cresciuti nella nostra comunità, dopo aver celebrato il Matrimonio Cristiano, si sono accordati per celebrare il Battesimo dei loro primogeniti, nati a poca distanza l'uno dall'altro. Non è vero che tutti seguono le mode del momento e si accontentano di convivere senza alcun impegno e senza la benedizione del Signore e di conseguenza ritengono quasi inutile donare il Battesimo ai loro figli. C'è ancora qualcuno che ha il coraggio di non seguire queste mode, e facendo tesoro dell'esempio delle loro famiglie e dell'esperienza vissuta dentro alla comunità cristiana, continuano ad affidarsi al Signore e a consegnare a Lui i loro figli. E' un momento di grande soddisfazione che dona fiducia al cuore e dà la certezza che tutto quello che si cerca di seminare, non è una fatica inutile.

BUON VIAGGIO

Ogni tanto qualcuno sente il bisogno di donare un saluto ai propri cari nel giorno del funerale, insieme con i fiori che accompagnano la preghiera di commiato. Ho notato che spesso questo momento di affetto viene concluso con le parole "Fai buon viaggio". Chissà se dietro a queste parole c'è la fede cristiana che considera la vita proprio come un viaggio che però ha una meta. Non è un semplice "partire" senza sapere dove andare. Questo è il viaggio di un vagabondo, che parte sì, ma senza avere una meta chiara e bella da raggiungere. Per noi cristiani la meta è decisamente chiara e bella: è l'incontro con il Signore della Vita, ed è bello che vivendo una preghiera del cuore, si voglia raccogliere una vita intera, spesso fatta di cose belle donate alla propria famiglia e alla comunità, quasi uno zaino messo sulle spalle dei nostri cari, con il desiderio di accompagnarli fin sulla soglia dell'eternità e augurare loro "Buon viaggio", con la certezza bella e consolante che alla fine del cammino della vita c'è il Signore che ci aspetta, ci accoglie e ci introduce nella sua Casa dove c'è un posto per ciascuno. Questo ce l'ha promesso il Signore e la nostra fede in Lui ci rende sicuri che questa è la meta della vita, per tutti e per ciascuno. Ogni volta che celebro il commiato cristiano per qualche fratello e sorella porto nel cuore questa speranza e questa certezza, per cui vien voglia anche a me di augurare loro "Buon viaggio" verso l'incontro con il Signore.

ANCORA GUERRA

Purtroppo si sono aperti nuovi fronti di guerra. Pare proprio che ogni sforzo per mettersi attorno ad un tavolo per risolvere i problemi attraverso il dialogo e la diplomazia siano inutili e inconcludenti. Si preferisce l'uso della forza. La guerra non risolve nessun problema, produce solo distruzione, sofferenze e, per qualcuno, ottimi affari. Il passato segnato da un'infinità di guerre, dovrebbe averci insegnato almeno questo. Ma la memoria è corta e pare che la nostra povera umanità conosca soltanto questa scelta assurda e inconcludente. La guerra, qualsiasi guerra, la vediamo in presa diretta attraverso i mezzi della comunicazione che la porta nelle nostre case attraverso gli "inviati" sui luoghi della guerra. Troppo facile rifugiarsi in quel luogo di consolazione che ci ritiene lontani da queste catastrofi, perché potrebbero con facilità toccare anche la nostra vita tranquilla. Forse non ci resta che pregare con più insistenza e con più fede, per chiedere al Signore la fine di queste guerre e la grazia di essere preservati dalla convinzione che tutto si risolve con la forza, liberandoci da questa mentalità anche nei nostri rapporti quotidiani.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: 3ª SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 8 MARZO IIIª DI QUARESIMA	
ore 9.00:	Angela
LUNEDI' 9 MARZO	
ore 7.00:	Pozza Antonio e Giancarlo
MARTEDI' 10 MARZO	
ore 7.00:	Intenzioni della Comunità
MERCOLEDI' 11 MARZO	
ore 7.00:	Intenzioni della Comunità
GIOVEDI' 12 MARZO	
ore 7.00:	Intenzioni della Comunità
VENERDI' 13 MARZO	
ore 7.00:	Itala e Walter
SABATO 14 MARZO	
ore 7.00:	Cinzia
DOMENICA 15 MARZO IVª DI QUARESIMA	
ore 9.00:	Maria e Rocco - Deff. Montrone De Chiara

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 8 MARZO IIIª DI QUARESIMA	
ore 11.00:	
LUNEDI' 9 MARZO	
ore 8.30:	
MARTEDI' 10 MARZO	
ore 8.30:	
MERCOLEDI' 11 MARZO ore 8.30 a s. Nicolò ADORAZIONE E CONFESSION 9.00 - 12.00; 15.00 - 19.30	
ore 20.45:	CATECHESI PER GLI ADULTI (s. Nicolò)
GIOVEDI' 12 MARZO ore 8.30: per i giovani	
VENERDI' 13 MARZO ORE 8.30 ORE 15.00: VIA CRUCIS	
SABATO 14 MARZO	
ore 17.00:	MESSA PREFESTIVA
DOMENICA 15 MARZO IVª DI QUARESIMA	
ore 11.00:	